

A24-A25: MIT, AL VIA GARE MAXI INTERVENTI SU VIADOTTI PER UN MILIARDO DI EURO

30 Giugno 2023



ROMA – Partite le gare per la progettazione ed esecuzione di 12 viadotti su A24 e A25 nei tratti Torano – Pescara e Torano – Teramo. Valore dei lavori oltre 470 milioni di euro. A breve saranno aggiudicati anche i lavori relativi a bandi pubblicati nel dicembre scorso, che riguardano la messa in sicurezza di altri 15 viadotti. Il totale dei lavori è di quasi un miliardo di euro.

In una nota il Mit spiega: “Si tratta di un’importante opera di interventi e manutenzione in un’area fortemente sismica”.

Nell’ottica di garantire collegamenti efficienti e sicurezza sulle strade, “priorità in questi mesi di governo del vicepremier e ministro Matteo Salvini”, conclude la nota del Mit.

“Grazie al Mit e al ministro Salvini interventi per un miliardo di euro complessivi sui viadotti delle autostrade A24-A25 – dichiara in una nota il sottosegretario Masaf Luigi D’Eramo, segretario della Lega Abruzzo – La partenza delle gare di progettazione ed esecuzione di 12 viadotti A25 nei tratti Torano – Pescara e Torano – Teramo per oltre 470 milioni di euro, vanno a sommarsi agli interventi previsti dai bandi pubblicati lo scorso dicembre, e di cui a breve verranno aggiudicati i lavori. Finalmente risposte concrete per il territorio. Grazie a Salvini, dopo anni di no si aprono i cantieri: ecco il cambio di passo che i cittadini ci hanno chiesto”.

La questione della messa in sicurezza delle autostrade abruzzesi e laziali A24 e A25, che richiederebbe interventi totali sulle due arterie per oltre 4 miliardi, è uno degli elementi principali che hanno portato alla lite tra la ex concessionaria Strada dei Parchi, del gruppo industriale abruzzese Toto, e il Governo.

Sdp è stata estromessa dalla gestione di A24 e A25 tornate nelle mani pubbliche di Anas, il 7 luglio dello scorso anno in seguito ad una revoca in danno per inadempienze del concessionario contenuta in un decreto legge, poi convertito in legge, da parte del Consiglio dei ministri presieduto dall’allora premier Mario Draghi. Sulla revoca dopo i pronunciamenti del Tar, che ha rimesso in pista per due volte Sdp, e del Consiglio di Stato che ha confermato la gestione, dal primo agosto scorso, nelle mani di Anas, si attende il verdetto della Corte Costituzionale al quale il Tribunale amministrativo regionale del Lazio ha chiesto di chiarire la legittimità della decisione dell’allora governo Draghi.

Intanto ieri il Tribunale di Teramo ha assolto con formula piena “perché il fatto non sussiste” dall’accusa di non avere effettuato “adeguate manutenzioni” su ponti e viadotti del territorio teramano i vertici di Strada dei Parchi. L’assoluzione segue quella dell’8 marzo scorso da parte del Tribunale dell’Aquila che nella sentenza ha sottolineato che la regolarità del servizio è stata garantita e che le opere di manutenzione ordinaria sono state effettuate “in misura maggiore rispetto al contratto”.

Questione uno elementi lite sdp ministero

originariamente 4miliardi per tutta autostrada

spada damocle assoluzioni